

## Posizione dell'EFFAT sulle sanzioni da applicare nel contesto della condizionalità sociale della PAC

*Adottato dal Comitato esecutivo dell'EFFAT il 21 e 22 novembre 2022.*

### Introduzione

L'adozione della condizionalità sociale nella Politica Agricola Comune (PAC) rappresenta un risultato importante per i lavoratori del settore agricolo. Tutti gli stati membri dovranno implementare un sistema di condizionalità sociale al più tardi entro il 2025. Alcuni paesi si sono impegnati a introdurre la condizionalità sociale già nel 2023 e altri nel 2024.

Secondo il principio della condizionalità sociale, i datori di lavoro che beneficiano dei sussidi della PAC sono soggetti a una sanzione amministrativa se non rispettano se non rispettano i requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego applicabili o agli obblighi del datore di lavoro derivanti dagli atti giuridici di cui all'allegato IV del [regolamento sui piani strategici della PAC](#).

L'articolo 89 del [Regolamento orizzontale della PAC](#) stabilisce che le sanzioni amministrative per la condizionalità sociale si applicano **mediante riduzione o esclusione dell'importo totale dei pagamenti**... E ancora che **ai fini del calcolo delle riduzioni e delle esclusioni, si tiene conto della gravità, portata, durata o ripetizione nonché dell'intenzionalità dell'inosservanza constatata**...omissis...**Le sanzioni amministrative comminate sono effettive, proporzionate e dissuasive.**

L'individuazione di un sistema sanzionatorio per la condizionalità sociale dovrà essere adottata a livello nazionale. Tale sistema dovrà identificare l'entità della riduzione dei pagamenti della PAC come conseguenza della violazione dei diritti dei lavoratori. Il sistema dovrà considerare altresì la gravità, la portata, la permanenza o la reiterazione e l'intenzionalità dell'inadempienza in questione. Inoltre, dovranno essere identificati **anche i casi di esclusione totale**.

Secondo l'articolo 14 del regolamento sui piani strategici, *quando includono un sistema di sanzioni amministrative nei propri piani strategici della PAC come previsto al paragrafo 1, gli Stati membri **consultano, sulla base delle rispettive disposizioni istituzionali, le pertinenti parti sociali nazionali, che rappresentano gli interlocutori sociali del settore agricolo***. Le organizzazioni affiliate all' EFFAT devono quindi essere pienamente coinvolte nella discussione sul sistema sanzionatorio e, più in generale, sull'introduzione della condizionalità sociale.

**L'EFFAT ritiene fondamentale realizzare un sistema armonizzato tra gli Stati membri con un livello di sanzioni simile in tutta Europa e invita la Commissione a confrontarsi con l'EFFAT per discutere di tale armonizzazione.**

**In questo contesto, il Comitato esecutivo dell'EFFAT, riunitosi a Bruxelles il 21-22 novembre 2022, ha adottato ufficialmente la presente posizione sulle sanzioni da applicare nel contesto della condizionalità sociale della PAC.**

### 1) Condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili - Direttiva 2019/1152

Le percentuali indicate di seguito corrispondono a una riduzione dei pagamenti PAC ricevuti da un determinato datore di lavoro. Ogni percentuale si applica nel caso in cui **sia interessato un solo lavoratore**. La sanzione indicata **si duplica** quindi **per ogni altro lavoratore interessato da un determinato illecito**. In questo modo si tiene conto **dell'estensione della violazione individuata** (lo stesso principio si applica alle altre direttive di seguito riportate). Ad esempio, nel caso di 3 lavoratori interessati dalla *mancata fornitura intenzionale di aspetti essenziali del rapporto di lavoro* (articolo 4 in giallo), la sanzione sale al 60%. Nel caso di 5 lavoratori, la sanzione in quel caso arriverebbe all'esclusione totale (100%).

| Legislazione applicabile  | Disposizioni rilevanti | Requisiti  | Non conformità dovuta a negligenza<br><i>(Solo se si applica nel sistema nazionale)</i> |   | Non conformità intenzionale |   |
|---|------------------------|--|---|---|-----------------------------|---|
|   |                        |  | Prima volta   | Recidiva o persistenza<br><i>(più di una volta in un periodo consecutivo di 3 anni o durata superiore a 1 anno)</i> | Prima volta                 | Recidiva o persistenza<br><i>(più di una volta in un periodo consecutivo di 3 anni o durata superiore a 1 anno)</i> |
| <b>Condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili</b><br><br><b>Direttiva 2019/1152</b> | Articolo 3             | Condizioni di lavoro da fornire per iscritto ("contratto di lavoro")                   | 10%   | 20%   | 20%                         | 40%   |
|   | Articolo 4             | Garantire che l'occupazione nel settore agricolo sia oggetto di un contratto di lavoro | 10%   | 20%   | 20%                         | 40%   |
|   | Articolo 5             | Il contratto di lavoro deve essere fornito entro le prime sette giornate di lavoro     | 7%  | 10%   | 20%                         | 30%   |
|   | Articolo 6             | Le modifiche del rapporto di lavoro devono essere fornite in forma scritta             | 5%  | 7%  | 15%                         | 20%   |

|  |             |  |    |     |     |     |
|--|-------------|--|----|-----|-----|-----|
|  | Articolo 8  | Periodo di prova   | 5% | 7%  | 15% | 20% |
|  | Articolo 10 | Condizioni relative alla prevedibilità minima del lavoro | 7% | 10% | 15% | 25% |
|  | Articolo 13 | Formazione obbligatoria                                  | 7% | 10% | 20% | 30% |

## 2) Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori - Direttiva 89/391/CEE

Le sanzioni indicate di seguito **si applicano per ciascun lavoratore interessato (vedi sopra)**. Inoltre, in caso di malattia professionale di breve durata (da 4 a 12 settimane), di malattia professionale di media durata (da 12 settimane a 1 anno) e di malattia professionale di lunga durata (da 1 anno in poi) si applica un'ulteriore riduzione rispettivamente del 5%, 7%, 15% per ogni lavoratore interessato. Gli infortuni mortali sul lavoro comportano l'esclusione totale dei pagamenti, indipendentemente dal numero di lavoratori interessati.

| Legislazione applicabile   | Disposizioni pertinenti | Requisiti   | Non conformità dovuta a negligenza<br><i>(Solo se si applica nel sistema nazionale)</i> |   | Non conformità intenzionale |   |
|--|-------------------------|---|---|---|-----------------------------|---|
|  |                         |   | Prima volta   | Recidiva o persistenza<br><i>(più di una volta in un periodo consecutivo di 3 anni o durata superiore a 1 anno)</i> | Prima volta                 | Recidiva o persistenza<br><i>(più di una volta in un periodo consecutivo di 3 anni o durata superiore a 1 anno)</i> |
| <b>Misure per incoraggiare il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori</b><br><br><b>Direttiva 89/391/CEE</b> | Articolo 5              | Disposizioni generali che stabiliscono l'obbligo del datore di lavoro di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori  | 15%   | 20%   | 20%                         | 40%   |
|  | Articolo 6              | Obbligo generale per i datori di lavoro di adottare le misure necessarie per la sicurezza e la tutela della salute, compresa la prevenzione dei rischi e la fornitura di informazioni e formazione. | 15%   | 20%   | 25%                         | 40%   |

|  |             |  |     |     |     |     |
|--|-------------|--|-----|-----|-----|-----|
|  | Articolo 7  | Servizi di protezione e prevenzione: lavoratori da designare per le attività relative alla salute e alla sicurezza o ricorso a servizi esterni competenti                            | 5%  | 7%  | 15% | 20% |
|  | Articolo 8  | Il datore di lavoro deve adottare misure per il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori   | 5%  | 10% | 15% | 20% |
|  | Articolo 9  | Obblighi dei datori di lavoro per quanto riguarda la valutazione dei rischi, le misure e l'attrezzatura di protezione, la registrazione e la segnalazione degli infortuni sul lavoro | 15% | 20% | 25% | 40% |
|  | Articolo 10 | Fornitura di informazioni ai lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute e le misure di protezione e prevenzione  | 5%  | 10% | 15% | 20% |
|  | Articolo 11 | Consultazione dei lavoratori e loro partecipazione alle discussioni su tutte le questioni che riguardano la sicurezza e la protezione della salute sul luogo di lavoro               | 5%  | 10% | 15% | 20% |
|  | Articolo 12 | Il datore di lavoro deve garantire che i lavoratori ricevano una formazione adeguata in materia di sicurezza e di salute   | 5%  | 10% | 15% | 20% |

### 3) Requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori - Direttiva 2009/104/CE

Le sanzioni indicate di seguito **si applicano per ciascun lavoratore interessato (come sopra)**. Inoltre, in caso di malattia professionale di breve durata (da 4 a 12 settimane), di malattia professionale di media durata (da 12 settimane a 1 anno) e di malattia professionale di lunga durata (da 1 anno in poi) si applica un'ulteriore riduzione rispettivamente del 5%, 7%, 15% per ogni lavoratore colpito. Gli infortuni mortali sul lavoro comportano l'esclusione totale dei pagamenti, indipendentemente dal numero di lavoratori interessati.

| Legislazione applicabile   | Disposizioni rilevanti | Requisiti  | Non conformità dovuta a negligenza<br><i>(Solo se si applica nel sistema nazionale)</i> |   | Non conformità intenzionale |   |
|--|------------------------|--|---|---|-----------------------------|---|
|  |                        |  | Prima volta   | Recidiva o persistenza<br><i>(più di una volta in un periodo consecutivo di 3 anni o durata superiore a 1 anno)</i> | Prima volta                 | Recidiva o persistenza<br><i>(più di una volta in un periodo consecutivo di 3 anni o durata superiore a 1 anno)</i> |
| <b>Requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori</b><br><br><b>Direttiva 2009/104/CE</b> | Articolo 3             | Obblighi generali volti a garantire che le attrezzature di lavoro siano adeguate al lavoro che i lavoratori devono svolgere senza compromettere la loro sicurezza e salute | 15%   | 20%   | 20%                         | 40%   |
|  | Articolo 4             | Norme concernenti le attrezzature di lavoro: esse devono essere conformi alla direttiva e ai requisiti minimi stabiliti ed essere oggetto di manutenzione adeguata         | 10%   | 15%   | 20%                         | 30%   |

|  |            |   |    |     |     |     |
|--|------------|---|----|-----|-----|-----|
|  | Articolo 5 | Verifica delle attrezzature di lavoro: le attrezzature devono essere sottoposte a verifica dopo l'installazione e a verifiche   | 5% | 7%  | 15% | 20% |
|  | Articolo 6 | L'uso di attrezzature di lavoro che presentano un rischio specifico deve essere riservato ai lavoratori incaricati e tutte le riparazioni, trasformazioni e manutenzioni devono essere eseguite da lavoratori designati | 5% | 10% | 15% | 20% |
|  | Articolo 7 | Ergonomia e salute sul lavoro   | 3% | 7%  | 10% | 15% |
|  | Articolo 8 | I lavoratori devono ricevere informazioni adeguate e, se del caso, istruzioni scritte per l'uso delle attrezzature di lavoro  | 5% | 10% | 15% | 20% |
|  | Articolo 9 | I lavoratori devono ricevere una formazione adeguata  | 5% | 10% | 15% | 20% |